

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

Verbale n. 03 del 20/03/2017

Il sottoscritto Rag. Aliano Giuseppe, Revisore dei Conti del Comune di Meana Di Susa,

PREMESSO

- che il parere viene richiesto ai sensi dall'art. 239, comma 1, lettera b) numero 1) del TUEL 267/2000 ove viene previsto, nella nuova formulazione introdotta dal DL 174/2012 convertito nella legge 213/2012, che il revisore deve esprimere parere in materia di *"strumenti di programmazione economico-finanziaria"*;

vista

la deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2017 del 08/03/2017, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Meana Di Susa per gli anni 2017-2018-2019;

tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244 (cd. Milleproroghe), pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017 n. 19 , proroga al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 ;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione";

rilevato che

Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta

Tenuto conto che

la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare

Considerato che

il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) che la bozza sottoposta sia rispettosa delle disposizioni e dei vincoli di legge e contenga sia nella parte strategica che nella parte operativa le informazioni ed i dati obbligatori per legge;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

Programma triennale lavori pubblici

La Giunta Comunale con deliberazione numero 48/2016 del 19 ottobre 2016 ha deliberato l'approvazione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2017/2019. Adozione ai sensi dell'articolo 21 c.1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 .

Programmazione del fabbisogno del personale

La Giunta Comunale con deliberazione numero 56/2016 del 30 novembre 2016 ha deliberato la ricognizione delle eccedenze di personale (adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.); sempre la Giunta Comunale, con deliberazione numero 57/2016 del 30 novembre 2016 ha approvato il programma triennale del fabbisogno del personale e del programma assunzioni.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 08 marzo 2017 risulta che il Comune di Meana di Susa , non dispone di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali , suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissioni nonché di utilizzo urbanistico ai sensi dell'art. 58, comma 2, della legge 06.08.2008 n. 133 ; Si prende atto che l'unico bene che potrebbe in apparenza rientrare in tale casistica risulta un bene acquisito tramite procedura ex art 31, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001: trattandosi però di bene acquisito in quanto abusivo e in quanto il titolare dell'abuso non aveva ottemperato all'ordine di demolizione, non può essere oggetto di

valorizzazione o di dismissione; infatti tale opera abusiva acquisita dovrà essere demolita, a spese dei responsabili dell'abuso, ovvero potrà essere mantenuta in presenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione del manufatto (riconosciuti e dichiarati con deliberazione del Consiglio comunale) purché, però, ciò non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali.

esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Il Revisore Unico
Rag. Aliano Giuseppe

